

IL PROCESSO AGLI SPACCIATORI DI DROGA E' ENTRATO IN UNA NUOVA FASE

Un imputato ammette d'aver venduto 160 grammi di cocaina a Max Mugnani

Il «viaggio» degli stupefacenti per Roma, dopo l'arrivo a Ciampino - Francesco Giordano afferma di aver conosciuto «persone importanti» - I contatti con Pignatelli

Con l'interrogatorio di Francesco Giordano, uno degli accusati rinviati a giudizio per rispondere di associazione a delinquere costituita al fine di effettuare il contrabbando di stupefacenti e di altra merce proibita, il processo contro spacciatori, contrabbandieri e viziosi è entrato in una nuova fase. Appare, adesso, con maggiore chiarezza quali vie si seguirono dalla droga, da una mano all'altra, prima di raggiungere i locali mafiosi e i salotti dei tossicomani, anche se qualche dubbio importante continua a rimanere fuori del quadro.

Grasso molto, sino a questo momento, il viaggio della droga attraverso Ciampino, dopo l'arrivo a Ciampino dei portatori del medio oriente, può ritenersi ancora in fase di latenza. Per i giudici, il viaggio della droga, da una mano all'altra, prima di raggiungere i locali mafiosi e i salotti dei tossicomani, anche se qualche dubbio importante continua a rimanere fuori del quadro.

Elvio (Eugenio De Mattiis) e Cogni) non hanno ancora combinato nulla. Ecco adesso Francesco Giordano, chiamato dal presidente, fare il processo a Pignatelli, dopo aver parlato delle condizioni di vendita, accenna ai dieci grammi restituiti dal Mugnani. Per questo, Pignatelli (quest'ultimo era inserito nella combinazione) si arrendeva per quel quantitativo rimasto inedito. «Foffo», pensò di venderlo al principe Pignatelli.

PRESE: Vi conosceste bene con il Pignatelli? GIORDANO: Mi fu presentato da Augusto Tonino nel '54 o nel '55. Per i dieci grammi destinati a Pignatelli il resoconto del Giordano non differisce molto da quello più udito all'imputato. Qualche differenza potrà servire solo ai difensori di questo o quell'imputato per sottrarre la posizione in favore di questa o quella persona. Ma Pignatelli, amico di Petrangeli, si era affrettato a vendere la cocaina.

La domanda del difensore è che il valore risiede nell'essere stato scritto a specchio in un portafoglio. Ma il momento di crisi dell'operazione era stato già trascorso. Collocati in quella prospettiva i personaggi emarginati assumevano un'importanza assai maggiore di quella reale. La vita di un tal capitano «Spavento», il quale - a quel che si deduceva - era stato ucciso, unito le sue ambizioni di uomo che «voleva dare una aviazione alla Marina» a quelle di un altro capitano, il quale - a quel che si deduceva - era stato ucciso, unito le sue ambizioni di uomo che «voleva dare una aviazione alla Marina» a quelle di un altro capitano.

Con questa battaglia, che non ha commosso nessuno, si chiude il processo. Torniamo in aula questa mattina. GASTONE INGRASCIA

Uno «Scippo» piuttosto insolito Strappa al volo una stola di visone che sporgeva dal finestrino di un tram

Il ladro si è affiancato con la motocicletta alla vettura in corsa togliendo la pelliccia dalle spalle di una passeggera

Questa è una ricostruzione approssimativa e vaga; comunque, essa sembra corrispondere pienamente agli attuali risultati del dibattimento tenuto in aula del tribunale penale di Roma. Quel che è certo è assai più che un fatto di cronaca, è un fatto di cronaca che si inserisce nella combinazione che è rimasta fuori dal quadro.

Venuta improvvisa l'idea di un facile furto. Mentre il tram correva sulla via Appia, dopo aver superato la stazione di San Pietro, un giovane lo ha raggiunto con la motocicletta, si è affiancato ed ha afferrato la stola di visone che sporgeva dal finestrino di un tram su cui la donna stava viaggiando. Per compiere il furto lo «scippo» è riuscito in un attimo, con una mossa alla vettura in corsa.

Nel pomeriggio la signora Rosa Fabbrì è uscita dal suo appartamento in via Veneto, con un Medagliotto d'oro e si è diretta verso il quartiere Tuscolano per far visita ad una famiglia. Il Medagliotto era indossato una preziosa stola di visone.

Verso le 17 la donna è salita su un tram della Stefer diretto all'Alberone e si è seduta accanto ad un signorino. Ella non si accorgeva di un lembo della pelliccia sporgersi dal finestrino. Il particolare deve essere stato notato da un malvivente motorizzato al quale è

venuta improvvisa l'idea di un facile furto. Mentre il tram correva sulla via Appia, dopo aver superato la stazione di San Pietro, un giovane lo ha raggiunto con la motocicletta, si è affiancato ed ha afferrato la stola di visone che sporgeva dal finestrino di un tram su cui la donna stava viaggiando.

Un giovane malvivente di innegabile audacia ha strappato dal collo di una signora la stola di visone che sporgeva dal finestrino di un tram su cui la donna stava viaggiando.

Il giorno 17, Luna, piena il 7° novembre. Piccola cronaca. Tocca al De Mattiis (interrogato martedì) di aprirle per le contestazioni di Pignatelli.

Piccola cronaca

IL GIORNO
Oggi, giovedì 31 (304-61) S. Vito, 12.00. Augusto, Esposito, Urbano, Stacchi, Quintino, Antonio, Alfonso, Nemesio, Lucilla, Irene, 17.00. Luna, piena il 7° novembre.

BOLLETTINI
- Demografici. Nati: maschi 50, femmine 47. Morti: maschi 16, femmine 16. Dei quali 4 minori di sette anni. Matrimoni: 2. Separazioni: 1. Divorzi: 1. Temperatura delle ieri: minima 9,9, massima 23,3.

VI SEGNALIAMO
- Teatri: «I pallinisti» all'Appia; «I fuoriclasse» al Colosseo; «I fuoriclasse» al Colosseo; «I fuoriclasse» al Colosseo; «I fuoriclasse» al Colosseo.

GLI SPETTACOLI DI OGGI

LE PRIME

Il sole sorgerà ancora
Henry King è il regista cinematografico che più ha saputo accostarsi alle atmosfere dei film di guerra e di lotta. Il suo «Il sole sorgerà ancora» è un capolavoro di regia, di ritmo, di spirito pratico e di saggezza non solo prerogative dei rozzoli eroismi americani. I quali avrebbero tante cose da imparare dalle popolazioni che vogliono catechizzare.

Le ali delle aquile

John Ford meritoriezza ormai di dirigere la sezione cinematografica del Pentagono. In fatto di film, infatti, egli è riuscito a far uscire il suo film, «Le ali delle aquile», dalla vita di un tal capitano «Spavento», il quale - a quel che si deduceva - era stato ucciso, unito le sue ambizioni di uomo che «voleva dare una aviazione alla Marina» a quelle di un altro capitano.

Barberini - Arlecchino

BARBERINI - ARLECCHINO

RANK FILM
DISTRIBUTORS OF ITALY
SILVANA MANGANO
ANTHONY PERKINS
ALIDA VALLI
RICHARD CONTE
JO VAN FLEET
YVONNE SAVIGNON

LA DIGA SUL PACIFICO
TECHNICOLOR

TEATRI

ARLECCHINO (del 688-59). Alle 21,30. «Il pallinista» di Giuseppe Berto. «Il pallinista» di Giuseppe Berto. «Il pallinista» di Giuseppe Berto.

La casa da allora

Tratto da una commedia che ha avuto gran successo a Broadway, questo film è un capolavoro di regia, di ritmo, di spirito pratico e di saggezza non solo prerogative dei rozzoli eroismi americani. I quali avrebbero tante cose da imparare dalle popolazioni che vogliono catechizzare.

CINEMA VARIETA

Alberini: Il re dei barbi, con J. J. Ferrer. **Arlecchino**: Il pallinista, con G. Berto. **Barberini**: La casa da allora, con J. J. Ferrer.

CINEMA

OGGI ECCEZIONALE "PRIMA. VISIONI"

SUPERCINEMA e METROPOLITAN

Marilyn Laurence Olivier

Il Principe e la Ballerina

INDART
VIA CALABRITTO, 25 TEL. 47145
PASALUNA, 17 TEL. 751582